

Pompieri incendiari insorge il Conapo «Vanno radiati dal Corpo dei vigili»

S. CROCE. «Il vero volontariato è quello prestato a titolo gratuito, non quello pagato a 10 euro l'ora che trae maggiore retribuzione dall'incremento degli interventi. Il ministero dell'Interno arruola pompieri volontari e li paga con la stessa retribuzione oraria dei vigili del fuoco di ruolo. E' una assurdità che come sindacato denunciavamo da anni e che doveva essere modificata quest'anno nell'ambito dei decreti attuativi della legge Madia ma evidentemente il ministero guidato da Minniti non ne ha avuto il coraggio e a luglio il legislatore ha confermato le prestazioni retribuite dei volontari dei vigili del fuoco. Serve invece una riforma urgente del settore che annulli immediatamente il pericoloso connubio più interventi uguale maggior guadagno». Così Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, uno dei maggiori sindacati dei Vigili del Fuoco, ha commentato l'indagine sui 15 pompieri volontari del distaccamento di Santa Croce Camerina.

«La politica - aggiunge Brizzi - ha le sue responsabilità, ha creato un sistema che si presta a questi rischi, determinato anche dal tentativo di sopperire con il volontariato ai tagli alle assunzioni di personale effettivo nell'ultimo decennio che hanno determinato la carenza di 3314 pompieri di ruolo dai 32 mila previsti. Abbiamo quindi volontari retribuiti come il personale effettivo ma solo per il tempo degli interventi e con compiti sostitutivi del personale di ruolo invece che in ausilio, quindi fuori dalla possibilità di controllo immediato da parte dello Stato. Inoltre quest'anno, con la soppressione del corpo forestale dello stato abbiamo anche ereditato i compiti di lotta agli incendi boschivi ma abbiamo ricevuto solo 361 ex

forestali e siamo in sofferenza grave. Ci manca pure un sistema che si presta ad aumentare il numero degli incendi per guadagnare di più. Il premier Gentiloni dovrebbe riflettere».

«Se colpevoli devono essere radiati immediatamente dal corpo dei vigili del fuoco» ha aggiunto Giuseppe Musarra, segretario Conapo per la Sicilia. Sulla vicenda interviene anche Legambiente che



UNO DEI ROGGI APPICCATI DAI VOLONTARI

Brizzi. «Il volontariato è gratuito e questo sistema è sbagliato»

in una nota scrive: «L'indagine della Squadra mobile di Ragusa con l'arresto di Davide Di Vita ci lascia sgomenti. Un disegno criminoso organizzato scientemente da volontari dei Vigili del Fuoco, per soli dieci euro in più di indennità, non è solo sconcertante ma ci dimostra ancora una volta quanto l'ambiente ed il territorio, e la vita stessa dell'uomo, siano meno di zero per questi delinquenti. Appiccare il fuoco è un business che occorre contrastare. Annunciamo la costituzione di parte civile nel processo».